

BIJOUX - CAMEO STRASS - TRESOR



I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 30
F	Installation, usage et maintenance	pag. 58
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 86
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 114
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 142
PT	Instalação, uso e manutenção	pag. 170
GR	Εγκατάσταση, χρήση και συντήρηση	pag. 198
DK	Installation, brug og vedligeholdelse	pag. 226
CZ	Návod na použití a instalaci	str. 253

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (rivestimento, telecomando con display, raccordo completo di fascetta, guarnizione siliconica, maniglia "manofredda", libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti, chiave a brugola).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collauda

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a termostufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della termostufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo

- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare

- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La termostufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006

Termostufe A PELLE, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominate BIJOUX - CAMEO - STRASS - TRESOR

N° di SERIE:

Rif. Targhetta dati

Dichiarazione di prestazione (DoP - EK 092):

Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:

Termostufe a pellet di legno BIJOUX - CAMEO - STRASS - TRESOR rispettano i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.A. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

LA TERMOSTUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

LA TERMOSTUFA DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

- La termostufa è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.
- Gli unici rischi derivabili dal suo impiego sono legati a un non rispetto delle norme di installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee.
- Nel caso di mancato funzionamento di componenti, la termostufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
- Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda.
Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm.
- In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.
- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della termostufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Non pulire a caldo.
- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno.

• Assicurarsi che l'installazione e la 1° accensione vengano eseguite da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della termostufa, i tubi di scarico fumi e la porta interna raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della termostufa.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla termostufa.

• Non bagnare la termostufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• La termostufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• La termostufa deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

• IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO.

• ATTENZIONE: il pellet svuotato dal crogiolo non deve essere depositato nel serbatoio.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella termostufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO2
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato (CAT) e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CARATTERISTICHE

La termostufa utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.

La termostufa è in grado di riscaldare l'acqua per alimentare l'impianto di riscaldamento (termosifoni, scaldasalviette, pannelli radianti a pavimento) ed inoltre produce aria calda, tramite un ventilatore, per riscaldare il locale di installazione. Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della termostufa. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio nella parte posteriore del top.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), e poi da questa nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo.

L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dall'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro della termostufa.

Le ceneri cadono sotto e a fianco del crogiolo dove è alloggiato un cassetto cenere da cui periodicamente devono essere rimosse, aiutandosi con aspirapolvere a freddo.

L'acqua calda prodotta dalla termostufa viene inviata tramite circolatore incorporato nella termostufa stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento.

La termostufa è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrappressione entrambi incorporati.

La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo® al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Sul top è installato il pannello sinottico (H) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento. Le principali fasi possono essere gestite anche attraverso telecomando.

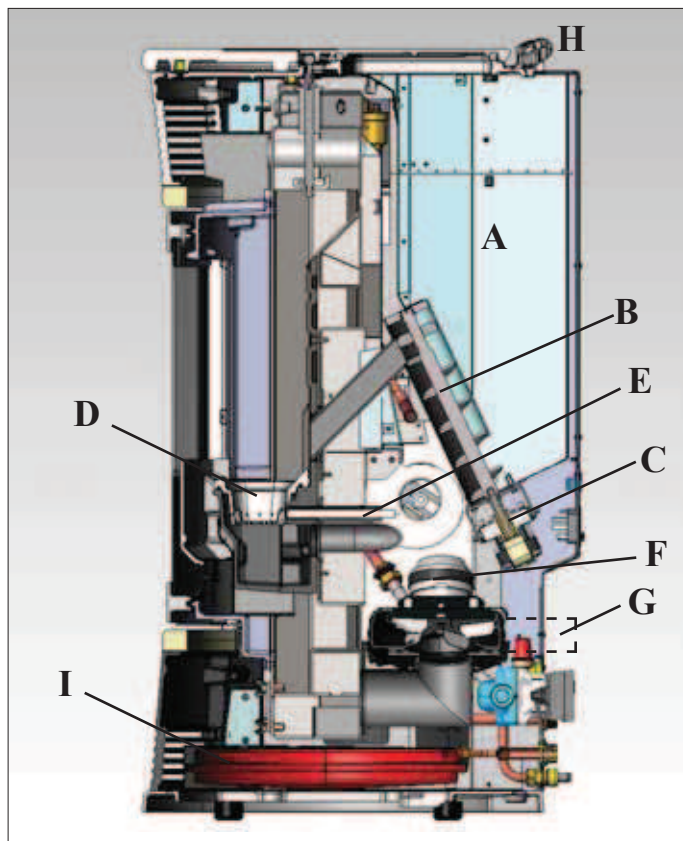
La termostufa è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto optional cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Modalità di funzionamento

(vedere per maggiori dettagli pag. 19)

Si imposta da pannello la temperatura dell'acqua che si richiede nell'impianto (consigliata di media a 70°C) e la termostufa modula manualmente o automaticamente la potenza per raggiungere tale temperatura.

Per piccoli impianti è possibile far attivare la funzione Eco (la termostufa si spegne e riaccende in funzione della temperatura dell'acqua richiesta).



CARATTERISTICHE

• APPARATI ELETTRONICI

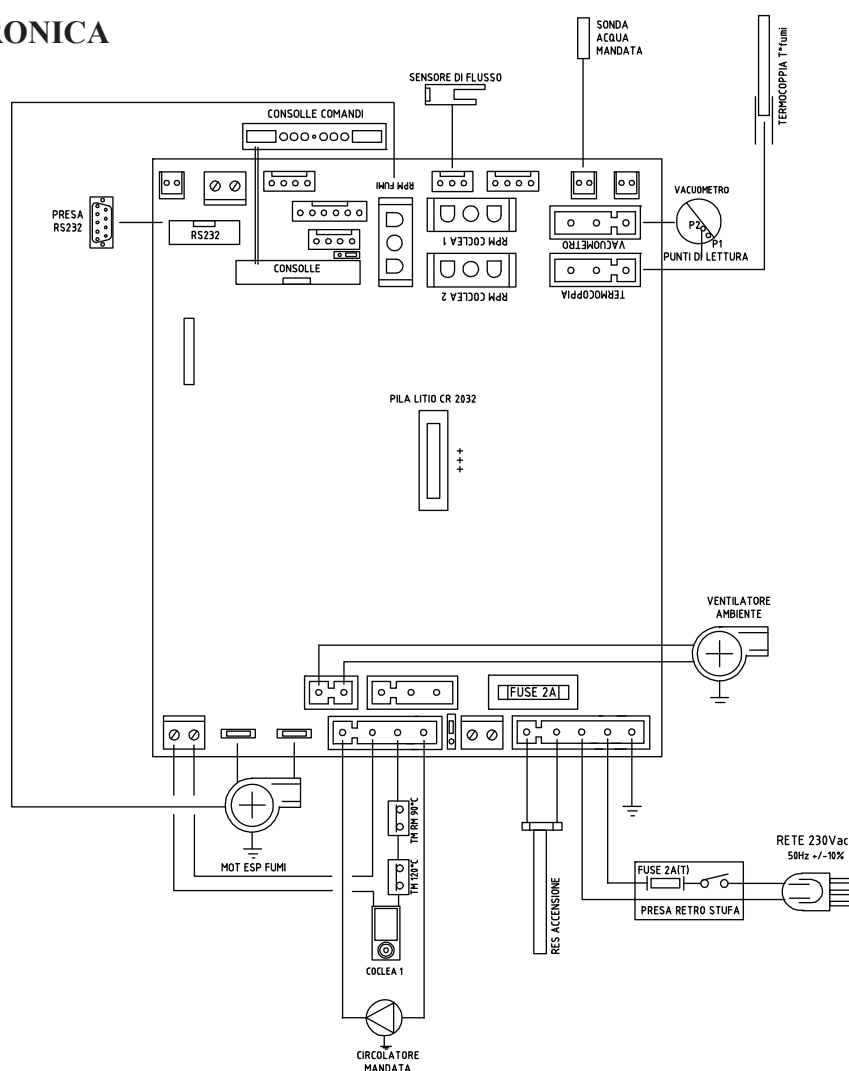
LEONARDO® è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

LEONARDO® è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.



• SCHEDA ELETTRONICA



FUSIBILE sulla presa con interruttore posta sul retro della termostufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale (*) e l'altro di scorta (* *).

PORTA SERIALE

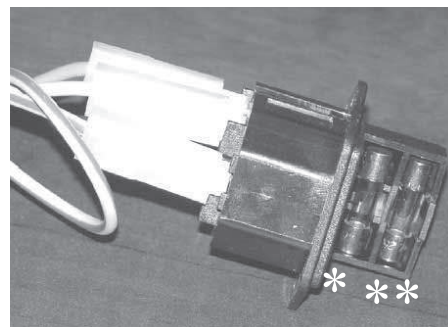
Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt).

Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritte "Control. Batteria".

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.



CARATTERISTICHE

• FINITURE

BIJOUX

- fianchi, top e inserti in ceramica bianco panna
- fianchi, top e inserti in ceramica rossa

TRESOR

- fianchi in acciaio, top e inserti in ceramica grigia
- fianchi in acciaio, top e inserti in bianco panna
- fianchi in acciaio, top e inserti in ceramica rossa

STRASS

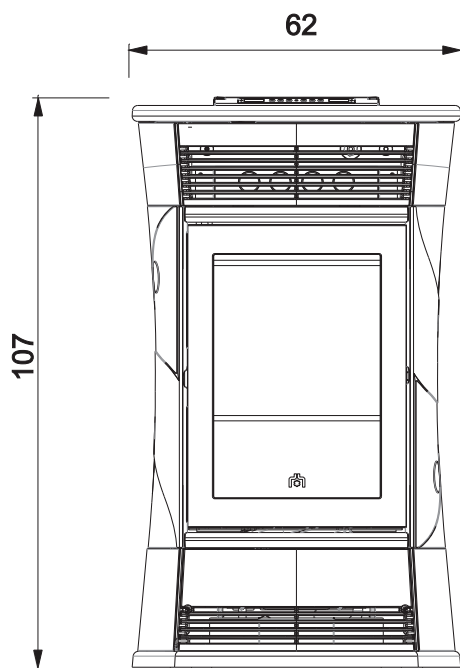
- fianchi, top e inserti in pietra ollare

CAMEO

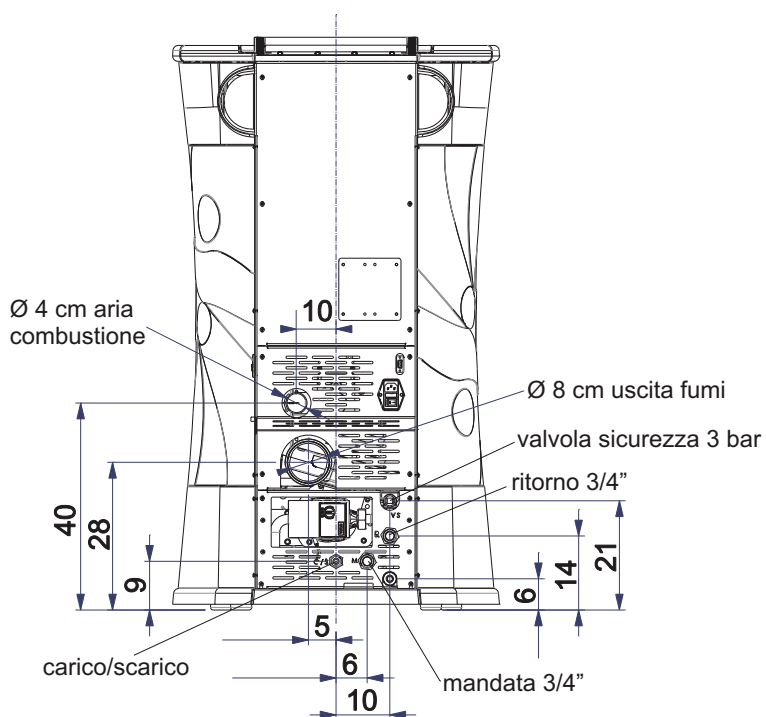
- fianchi, top e inserti in pietra arenaria

• DIMENSIONI

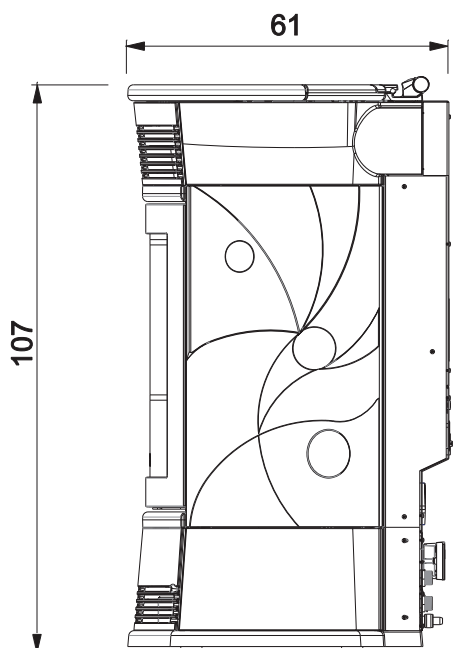
FRONTE



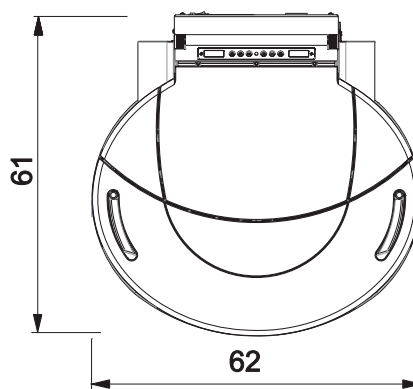
RETRO



FIANCO



PIANTA



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE

Potenza nominale	15	kW
Potenza nominale all'acqua	12	kW
Rendimento globale (circa)	92,2	%
Emissione CO (13% O ₂)	0,016	%
Pressione max	3	bar
Pressione esercizio	1,5	bar
Temperatura uscita fumi da prova EN 4785/303/5	161	°C
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	5 / 18	ore
Consumo combustibile min/max	1 / 3,4	kg/h
Capacità serbatoio	21	kg
Volume riscaldabile *	390	m ³
Peso con imballo BIJOUX / TRESOR / STRASS / CAMEO	246 / 240 / 258 / 248	kg
Diametro condotto fumi (maschio)	80	mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	40	mm

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della termostufa nell'ambiente da scaldare.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz
Interruttore on/off	si
Potenza assorbita media	120 W
Potenza assorbita in accensione	400 W
Frequenza telecomando	infrarossi
Protezione su alimentazione generale * (vedi pag. 5)	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.
(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi.

EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

CARATTERISTICHE

• COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi

Posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura. Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco.

Sensore flusso aria

posto nel canale d'aspirazione, interviene mandando in blocco la termostufa, quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, quindi con conseguente rischio di problemi di depressione nel circuito fumi.

Termostato di sicurezza coclea

Posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa, inviando alla scheda le informazioni, per gestire la modulazione di potenza della termostufa.

In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa. In caso di temperatura troppo alta, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore.

Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di emergenza rosso posizionato sul fianco sinistro della termostufa (A -fig. 1).

Valvola di sovrappressione 3 bar

Al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro. **ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria.**

Resistenza elettrica

Provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta accesa finché la fiamma non è accesa. E' un componente soggetto ad usura.

Estrattore fumi

"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione aria di combustione.

Vacuometro (sensore di pressione elettronico):

Posto sull'estrattore fumi, che rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

Termostato di sicurezza serbatoio

Posto sul sistema di caricamento del pellet dal serbatoio. Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della termostufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

N.B.:

IN CASO DI BLOCCO LA TERMOSTUFA NE SEGNALE IL MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO.

Pompa (circolatore)

"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

Vaso di espansione chiuso

"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella termostufa, per effetto del riscaldamento.

!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

Motoriduttore

Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Manometro

Posto sul fianco destro della termostufa (B -fig. 2), permette di leggere la pressione dell'acqua.

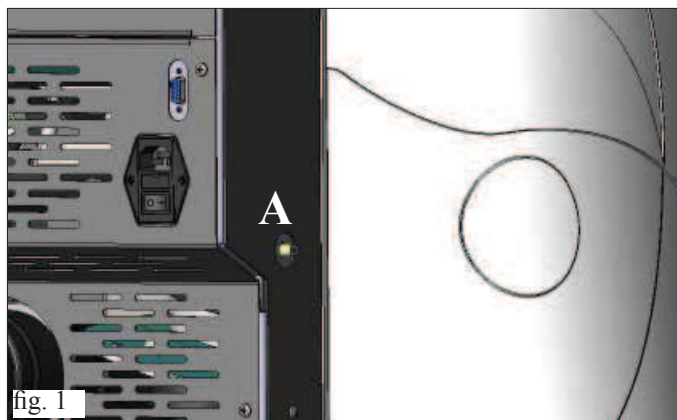
Con termostufa funzionante la pressione consigliata è di 1,5 bar.

Rubinetto di scarico

posizionato posteriormente alla termostufa nella parte bassa; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua nella stessa contenuta.

Valvolina di sfianto

Posta nella parte alta (vedi pag. 18), permette di "sfiatare" aria eventualmente presente durante il carico dell'acqua all'interno della termostufa.



INSTALLAZIONE

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L. 46/90.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2012, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali. E' indispensabile comunque fare riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La termostufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto la termostufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure essere influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizionare la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La termostufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico.

L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra.

La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza della termostufa.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento la termostufa deve essere posizionata in bolla. Verificare la capacità portante del pavimento. La termostufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali mediamente infiammabili.
- davanti alla termostufa non possono essere collocati materiali mediamente infiammabili a meno di 80 cm. - se la termostufa è installata su un pavimento infiammabile deve essere interposta una lastra di materiale isolante al calore che sporga almeno 20 cm sui lati e 40 cm sul fronte.

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio. In caso di contatto con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

PRESA D'ARIA (da realizzare inderogabilmente)

È indispensabile che il locale dove la termostufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 80 cm² tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione. In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la termostufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di ø 4 cm ubicato sullo schienale della termostufa stessa.

Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento. In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera di almeno 12 cm².

Il terminale esterno del condotto presa aria deve essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la termostufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal tubo di diametro 8 cm posto sul retro. E' da prevedersi un raccordo a "T" con tappo raccolta condense all'inizio del tratto verticale.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856.

Il tubo deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammeso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a 3.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2012).

Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo (tratto di tubo che va dalla termostufa alla canna fumaria) si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere autorizzata per combustibili solidi.

Se la canna fumaria esistente è più grande di ø 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio ø 80 mm).

Se il canale da fumo è all'esterno dell'edificio deve essere coibentato. Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili; e nel caso non sia smontabile deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

La termostufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.

Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la termostufa. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.

CASI TIPICI

Fig. 1

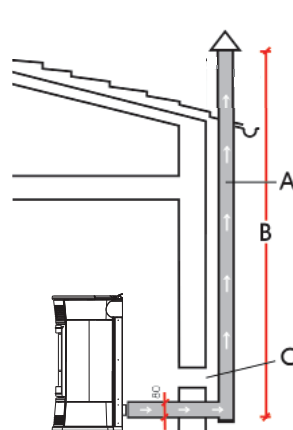
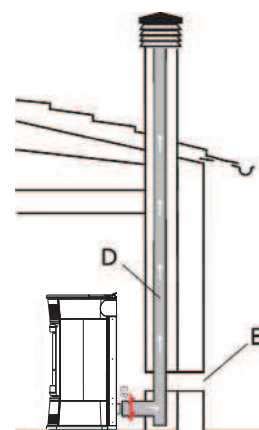


Fig. 2



A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

COMIGNOLO

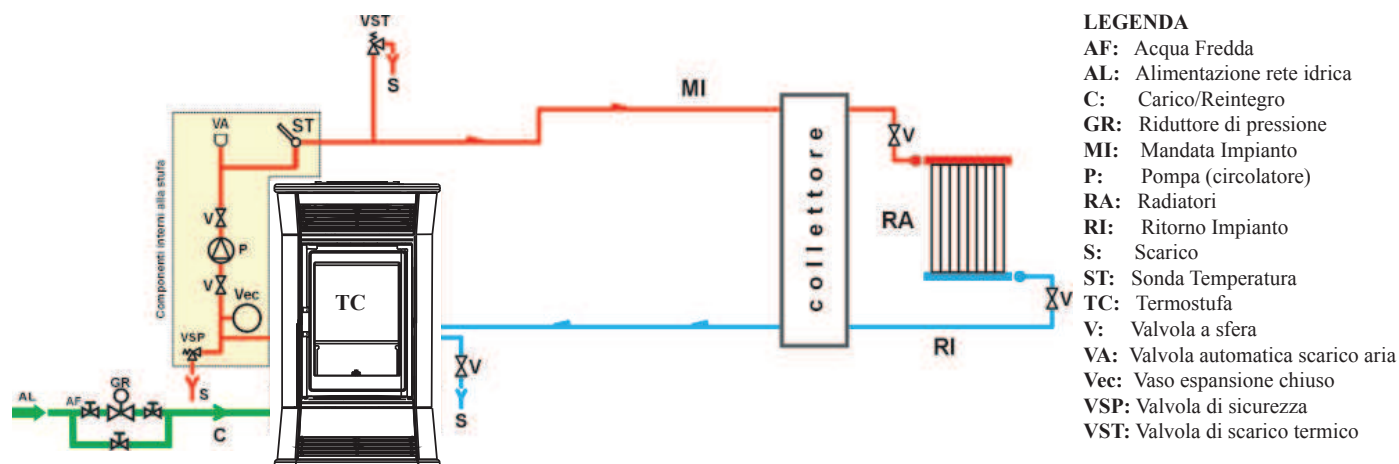
Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

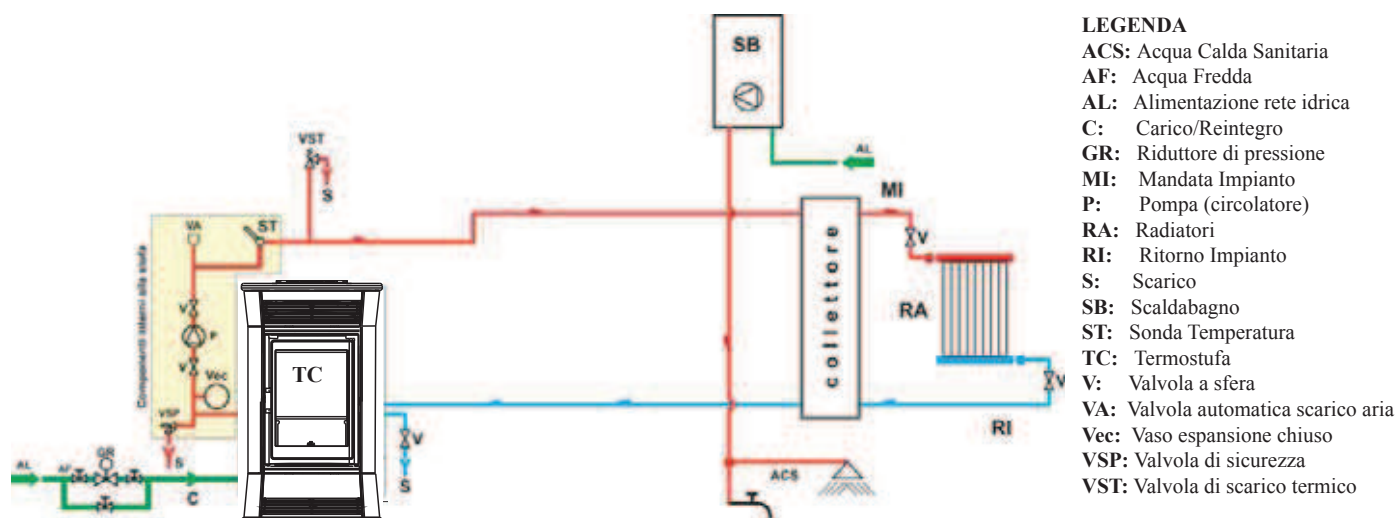
INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI:

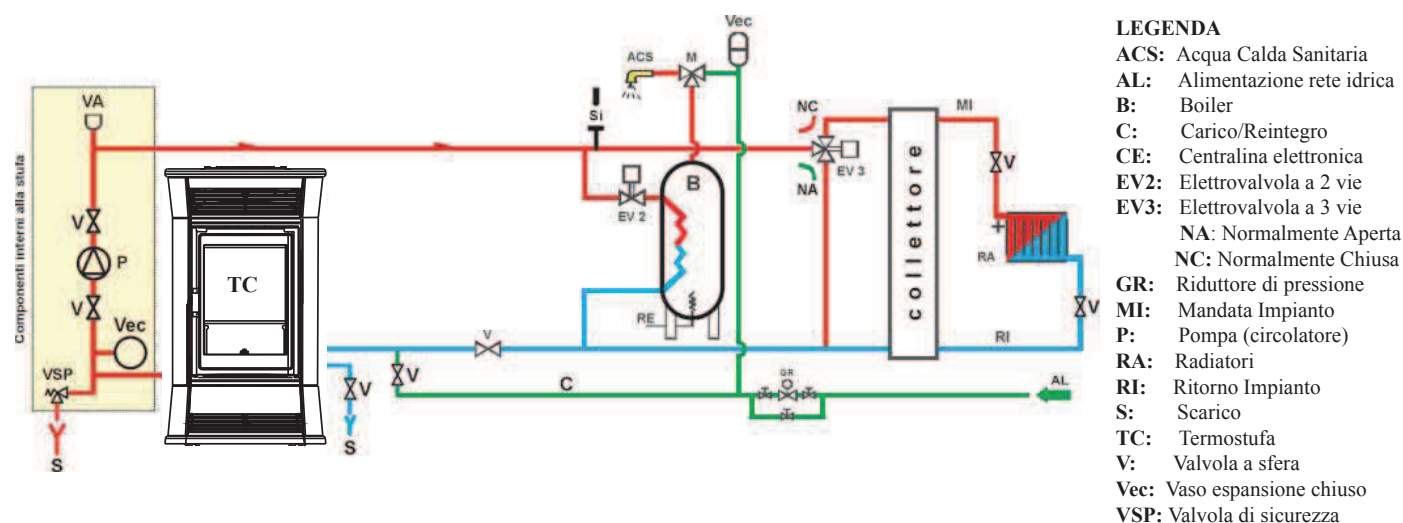
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA QUALE UNICA FONTE DI CALORE



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA ABBINATA A SCALDABAGNO



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA QUALE UNICA FONTE DI CALORE CON PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE BOLLITORE



N.B.: I presenti schemi sono indicativi, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

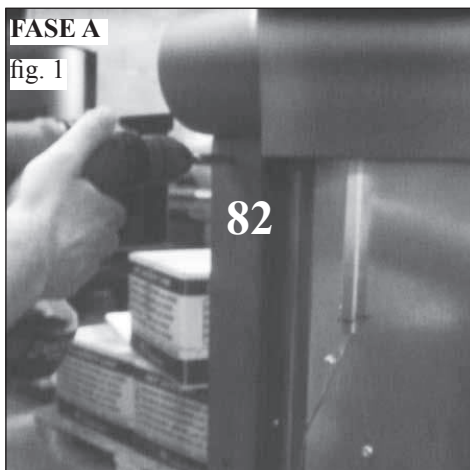
ACCESSORI:

Negli schemi di cui alle pagine precedenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino EDILKAMIN S.p.A.. Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.), rivolgersi al rivenditore di zona.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO BIJOUX

FASE A

fig. 1



Per un corretto montaggio della serie ceramica sulla stufa, procedere come da sequenza:

Stufa nello stato in cui si trova dopo essere sballata

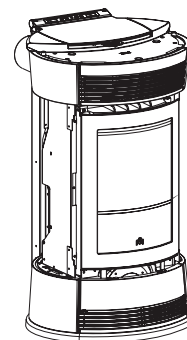
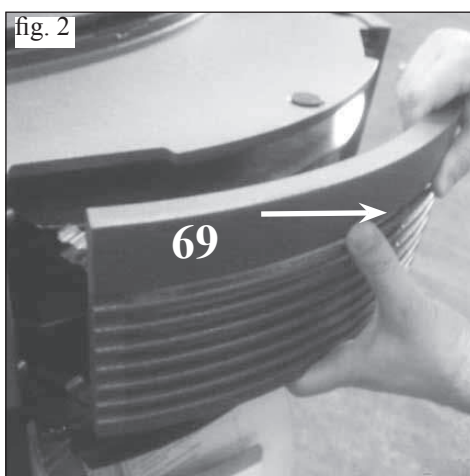


fig. 2



FASE A

Fig. 1

Svitare le viti per togliere i due profili posteriori fissaggio ceramica (82)

fig. 3

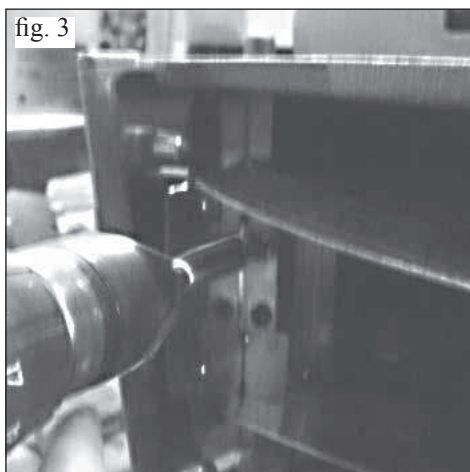


Fig. 2

Smontare la griglia frontale superiore in ghisa (69) assemblata ad incastro sulla stufa

fig. 4

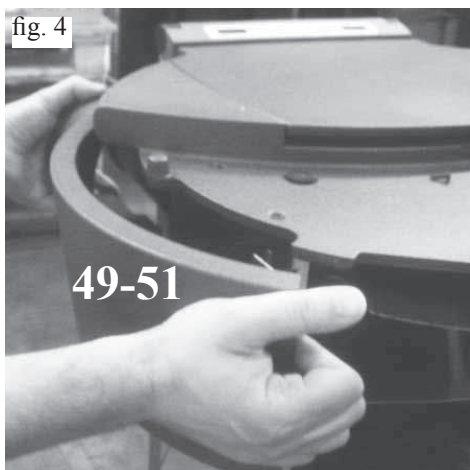


Fig. 3-4

Svitare le viti per togliere i frontalini laterali superiori in ghisa lato destro e lato sinistro (51 - 49)

MONTAGGIO RIVESTIMENTO BIJOUX

FASE B

fig. 5

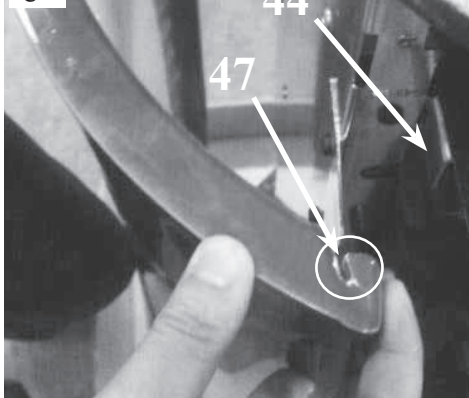


fig. 6

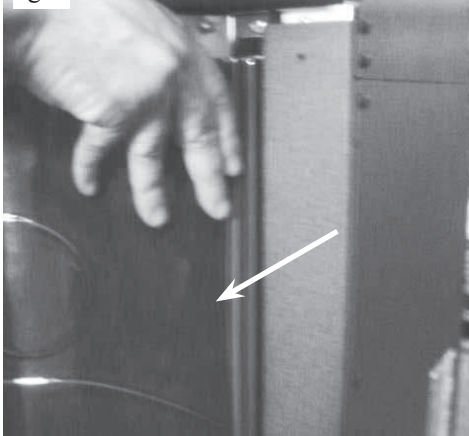
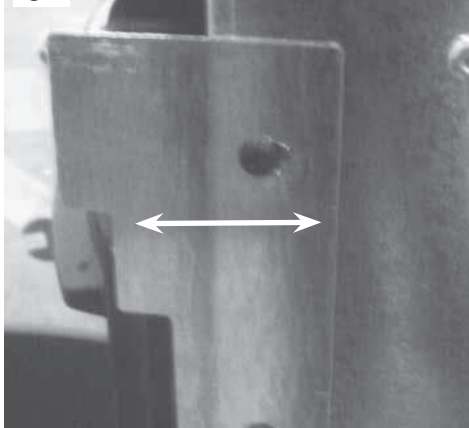


fig. 7



FASE B

MONTAGGIO CERAMICA LATERALE DESTRA (LATO MANIGLIA):

Fig. 5

- Aprire l'antina focolare
- Allineare le asole presenti nella parte anteriore della ceramica (47) alle staffette di fissaggio (44) poste sulla struttura.
- Inserire la ceramica nelle staffette

Fig. 6

- Appoggiare la parte posteriore della ceramica al fianco zincato della stufa ed in battuta al profilo posteriore fissaggio ceramiche.
- Chiudere l'antina focolare

Fig. 7

- Controllare che vi sia uno spazio utile tra la ceramica laterale e l'antina focolare tale da permettere una apertura agevole con la maniglia; in caso contrario, smontare la ceramica ed effettuare la regolazione come di seguito:
 - allentare le viti della staffetta superiore e della staffetta inferiore
 - regolare le staffette "quanto basta"
 - serrare le viti di fermo delle staffette
- Rimontare la ceramica come da fig. 5 e 6; al riscontro di idoneo spazio tra la ceramica e l'antina focolare proseguire nella sequenza di montaggio.
- Riposizionare il frontalino laterale superiore in ghisa (51)
- Riposizionare il profilo posteriore fissaggio ceramica destro (82)

N.B.: sono forniti in dotazione dei gommini in silicone da utilizzarsi per eventuali allineamenti tra la ceramica e le parti in ghisa; in tal caso sono da disporre nr 3 gommini equidistanti sulla base del frontalino inferiore in ghisa.

MONTAGGIO CERAMICA LATO SINISTRO:

Fig. 5

- Tenere chiusa l'antina focolare
- Allineare le asole presenti nella parte anteriore della ceramica (47) alle staffette di fissaggio (44) poste sulla struttura.
- Inserire la ceramica nelle staffette

Fig. 6

- Appoggiare la parte posteriore della ceramica al fianco zincato della stufa ed in battuta al profilo posteriore fissaggio ceramiche.

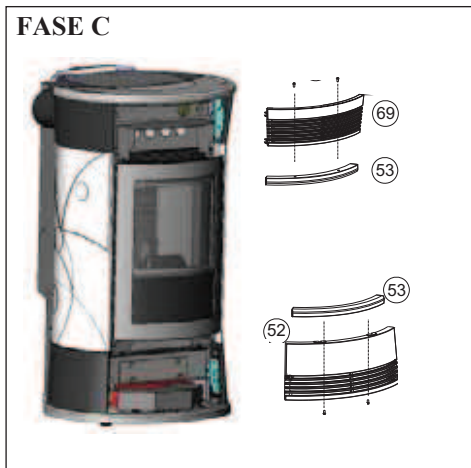
Fig. 7

- Se opportuno, effettuare la regolazione delle staffette di fissaggio.
- Riposizionare il frontalino laterale superiore in ghisa (49)
- Riposizionare il profilo posteriore fissaggio ceramica destro (82)

N.B.: sono forniti in dotazione dei gommini in silicone da utilizzarsi per eventuali allineamenti tra la ceramica e le parti in ghisa; in tal caso sono da disporre nr 3 gommini equidistanti sulla base del frontalino inferiore in ghisa

MONTAGGIO RIVESTIMENTO BIJOUX

FASE C

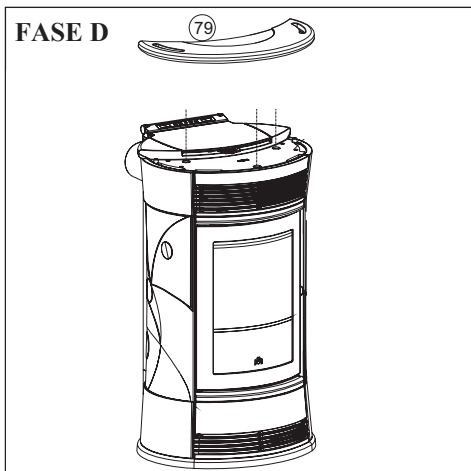


FASE C

MONTAGGIO FRONTALINI IN CERAMICA:

- Combaciare i fori del frontalino in ceramica superiore (53) con i corrispondenti fori della griglia frontale (69).
- Per fissare il frontalino in ceramica superiore (53) alla griglia frontale superiore in ghisa (69) inserire la rondella zigrinata nel filetto del perno e serrare manualmente (senza utilizzo di attrezzi).
- Montare la griglia comprensiva della ceramica alla stufa effettuando idonea pressione per agganciarla alle apposite molle di fermo
- Smontare la griglia frontale inferiore in ghisa (52) effettuando idonea pressione per sganciarla dalle apposite molle di bloccaggio.
- Combaciare i fori del frontalino in ceramica inferiore (53) con i corrispondenti fori della griglia frontale (52).
- Per fissare il frontalino in ceramica inferiore (53) alla griglia frontale inferiore in ghisa (52) inserire la rondella zigrinata nel filetto del perno e serrare manualmente (senza utilizzo di attrezzi).
- Montare la griglia comprensiva della ceramica alla stufa effettuando idonea pressione per agganciarla alle apposite molle di fermo

FASE D

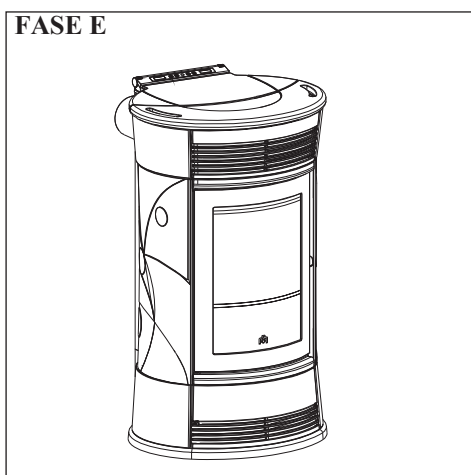


FASE D

MONTAGGIO TOP CERAMICA:

- Sovrapporre il top in ceramica (79) al top in ghisa della stufa
- Se il top in ceramica risultasse poco stabile, rimuoverlo
- La stabilità del top in ceramica è da effettuarsi, ove necessario, mettendo una rondella fornita in dotazione tra il gommino ed il top in ghisa
- Riposizionare il top in ceramica

FASE E

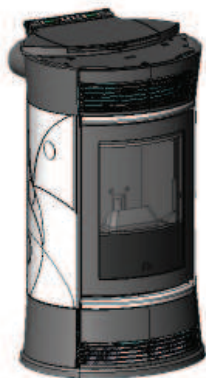


FASE E

- La stufa è pronta per essere posizionata.

SMONTAGGIO RIVESTIMENTO BIJOUX

FASE A

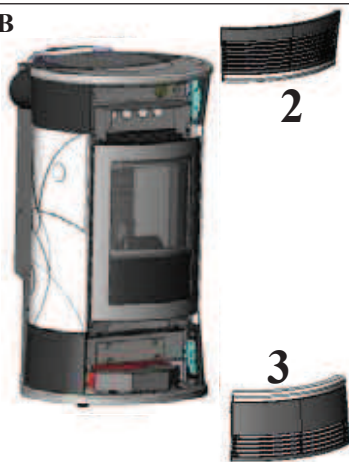


Per un corretto smontaggio della serie ceramica procedere come segue:

FASE A

- Rimuovere il top in ceramica (1)

FASE B

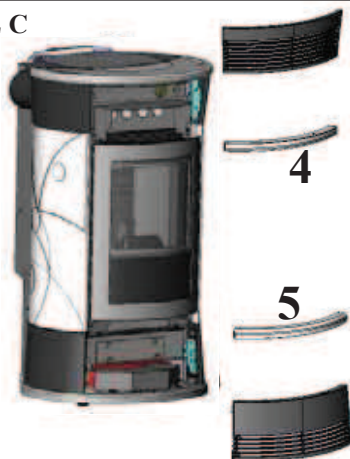


FASE B/C

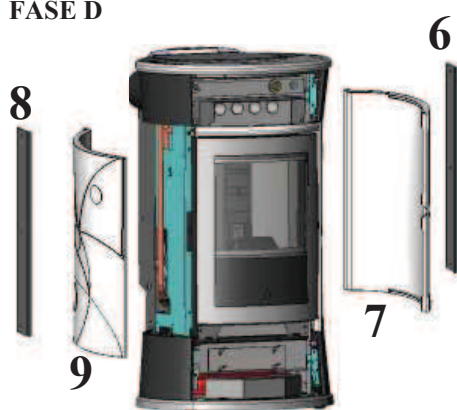
SMONTAGGIO FRONTALINI IN CERAMICA:

- Smontare la griglia superiore (2) ed inferiore (3) effettuando idonea pressione per sganciarle dalle apposite molle di bloccaggio.
- Rimuovere i frontalini in ceramica (4-5) togliendo le rondelle zigrinate di tenuta.

FASE C



FASE D



FASE D

SMONTAGGIO CERAMICA LATO DESTRO (MANIGLIA):

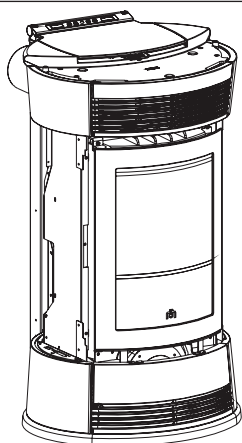
- Aprire l'antina.
- Smontare il profilo posteriore (6) agendo sulle viti di fissaggio.
- Togliere la ceramica (7) disimpegnandola dalle staffette di tenuta.
- Chiudere l'antina.

SMONTAGGIO CERAMICA LATO SINISTRO:

- Mantenere chiusa l'antina.
- Smontare il profilo posteriore (8) agendo sulle viti di fissaggio.
- Togliere la ceramica (9) disimpegnandola dalle staffette di tenuta.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO TRESOR

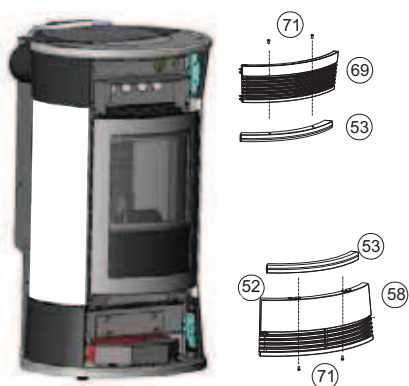
FASE A



FASE A

- Questa fase presenta la stufa , nello stato in cui si trova dopo essere sballata e posizionata nel locale

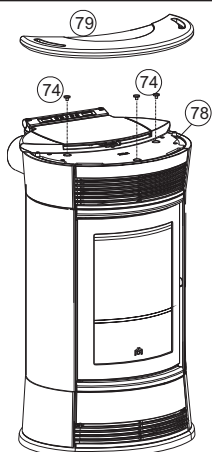
FASE B



FASE B

- Togliere i frontalini in ghisa (69 -52) che sono ad incastro, quindi assemblare con le viti (71) in dotazione, i frontalini in ceramica (53) ai frontalini in ghisa (69-52), quindi riposizionarli.

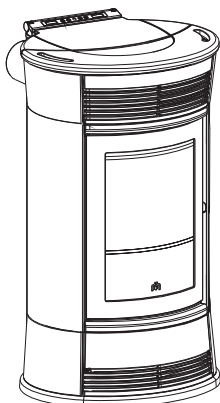
FASE C



FASE C

- Posizionare nel top in ghisa (78) i tre gommini (74) nella loro sede, quindi sovrapporre il top in ceramica (79)

FASE D

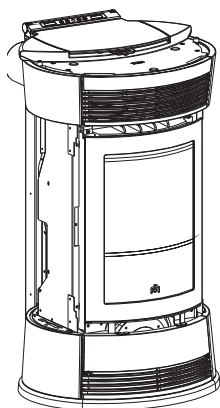


FASE D

- La stufa è pronta per essere posizionata.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO STRASS/CAMEO

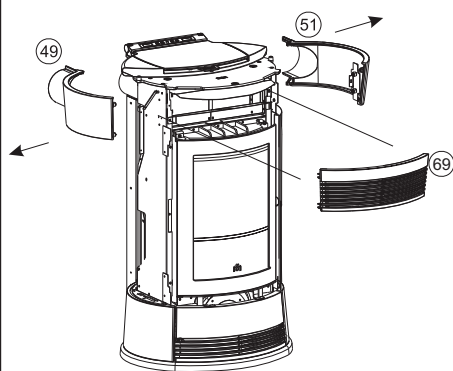
FASE A



FASE A

- Questa fase presenta la stufa , nello stato in cui si trova dopo essere sballata e posizionata nel locale

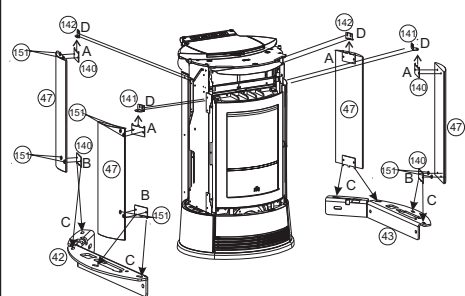
FASE B



FASE B

- Sfilare il frontalino anteriore (69) per poter togliere le due viti che tengono fermi i frontalini in ghisa superiore destro (51) e sinistro (49)

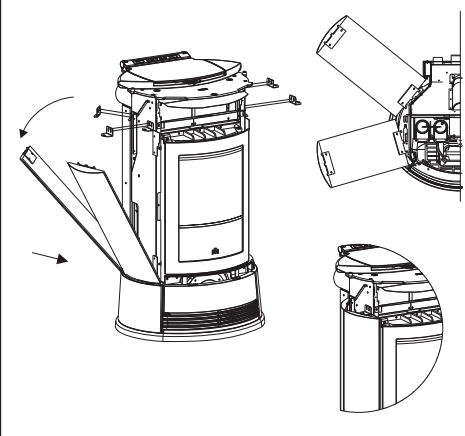
FASE C



FASE C/D

- Assemblare le piastrine (140) ai fianchi in pietra "A-B" (47) con le viti T.E. M 6x12 in dotazione e puntare, senza serrarle, le viti autofilettanti 4,2x9,5 alle due squadrette anteriori e posteriori di bloccaggio (141-142-152-153) alla struttura.
- Inserire il fianco in pietra (47), prima inserendolo nella sede della parte inferiore "C", quindi ruotarla e appoggiarla nella parte superiore calzandola nella squadretta anteriore "D" (141-152).
- A questo punto serrare le viti, che in precedenza sono state puntate, alle squadrette anteriori e posteriori di bloccaggio (141-142-152-153).

FASE D



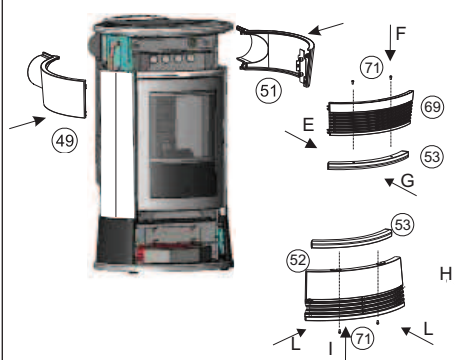
N.B.:

Durante la fase di montaggio della serie pietra, bisogna verificare che le pietre siano in linea con il top in ghisa.

Nel caso non lo fossero, ossia rientrano di un paio di mm, è necessario interporre tra il fianco in pietra la staffa di centraggio una rondella piana (151) per compensare la rientranza del rivestimento.

MONTAGGIO RIVESTIMENTO STRASS/CAMEO

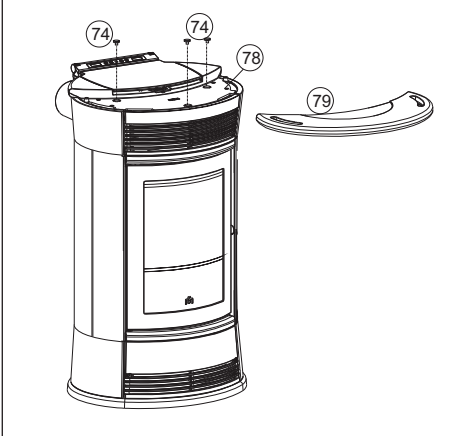
FASE E



FASE E

- Assemblare con le viti (71) e rondelle (151) in dotazione, il frontalino in ghisa (53) al frontalino superiore (69), quindi riposizionarlo "G".
- Sfilare il frontalino inferiore "H" (52)
- Assemblare con viti (71) e rondelle (151) in dotazione il frontalino in ghisa (53) al frontalino inferiore (52) riposizionarlo in sede "I".
- Rimontare i due frontalini superiori destro (51) e sinistro (49) ed avvitarli frontalmente con le vite tolta precedentemente.
- Posizionare a pressione la griglia frontale (69)

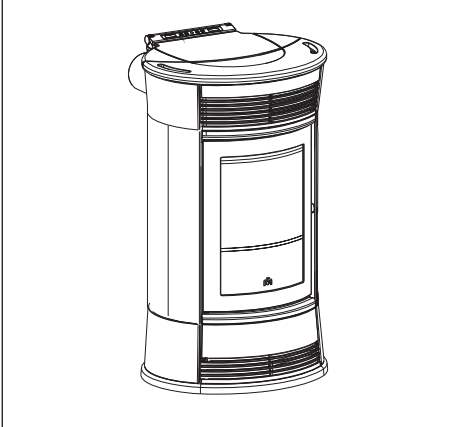
FASE F



FASE F

- Posizionare nel top in ghisa (78) i tre gommini (74) nella loro sede, quindi sovrapporre il top in pietra (79)

FASE G



FASE G

- La stufa è pronta per essere posizionata.

ISTRUZIONI D'USO

1° Accensione/Collaudo a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato Edilkamin (CAT)

La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683/2012 punto 3.21.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

L'assistenza tecnica Edilkamin (CAT), avrà cura anche di tarare la termostufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione.

La messa in servizio da parte del CAT è indispensabile per l'attivazione della garanzia.

Il CAT dovrà anche:

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella termostufa NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto.

Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

- Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo.

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- ==> La corretta installazione.
- ==> L'alimentazione elettrica.
- ==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- ==> La pulizia del crogiolo.
- ==> La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (ora e temperatura impostata).

CARICAMENTO DEL PELLET NEL SERBATOIO

Il coperchio del serbatoio si apre e si chiude attraverso il pratico sistema a klik-clak mediante una leggera pressione sulla parte anteriore del coperchio in ghisa* (fig. 1-2).

ATTENZIONE :

Se si carica la termostufa mentre è in funzione e quindi calda utilizzare apposito guanto in dotazione.

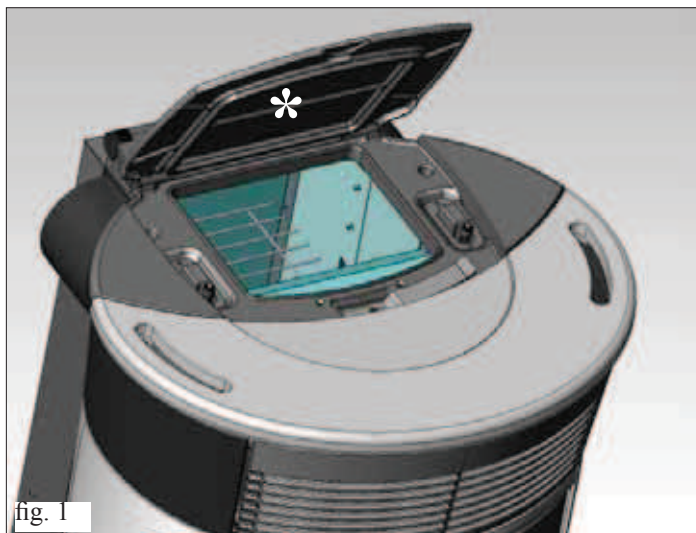


fig. 1

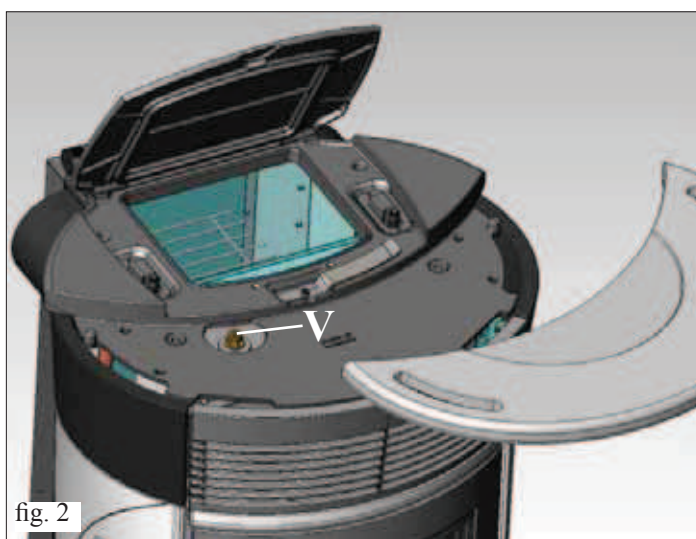


fig. 2

Attenzione:

In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite la valvolina manuale (V) posta sulla parte anteriore del top.

L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato. La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.

Per agevolare le operazioni di sfiato la valvola è fornita di tubicini in gomma.

NOTA sul combustibile.

Le termostufe sono progettate e programmate per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EDILKAMIN ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

Pannello sinottico



tasto 0/1: per accendere e spegnere (tenere premuto per 2"), e per uscire dal menù durante le programmazioni



Premuto brevemente visualizza temperatura impostata e temperatura di lavoro, mantenendolo premuto (tenere premuto per 2") permette di accedere ai vari menù di programmazione.



per incrementare le diverse regolazioni



per decrementare le diverse regolazioni



Ad ogni pressione informa la memoria della scheda elettronica che sono stati inseriti nel serbatoio 15Kg, una pressione continua di 5" cancella i Kg residui o precedentemente inseriti



(tasto ventilazione) imposta il funzionamento del ventilatore come segue:

- **Air OFF**: nessuna ventilazione, la termostufa impegna tutta la potenza all'acqua
- **Air AUTO**: la ventilazione viene ottimizzata da un programma automatico
- **Air MAN 1-2-3-4-5**: la ventilazione viene scelta manualmente dall'utente mezzo slider-led



Toccare in corrispondenza dei punti led per selezionare la velocità del ventilatore ambiente desiderata.



Riempimento coclea.

Nel caso si svuoti completamente il serbatoio del pellet, ne consegue che si svuota anche la coclea.

Prima di riaccendere è necessario quindi riempire la coclea procedendo come segue: premere contemporaneamente i tasti +/- (dal telecomando) per qualche secondo, dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta "Ricarica".

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce a catturare.

Una volta al mese aspirare completamente il serbatoio per evitare l'accumulo sul fondo di residui polverosi.

Accensione automatica

A termostufa in stand-by, premendo per 2" il tasto 0/1 (dal pannello sinottico o dal telecomando) si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta "Accensione" e un conto alla rovescia di 1020 secondi.

La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test.

Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

(solo in caso di mancata accensione automatica)

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa è possibile accendere la termostufa utilizzando tavolette di accenditore (es. diavolina).

Introdurre nel crogiolo un cubetto di accenditore ben acceso, chiudere la porta e premere 0/1 dal pannello sinottico o dal telecomando.

Modalità di funzionamento

Funzionamento da pannello sinottico/telecomando.

A termostufa in funzione o in stand-by da pannello sinottico:

- Premendo il tasto +/- è possibile incrementare o diminuire la temperatura dell'acqua desiderata.

- Premendo il tasto ventilazione ruotano ciclicamente le 3 diverse impostazioni della ventilazione interna alla termostufa (Air a display).

Abbiamo la possibilità di spegnere la ventilazione (OFF), di farla funzionare in modo automatico (AUTO) oppure di selezionarne manualmente la velocità desiderata (MAN:1-2-3-4-5). In ogni caso (automatico o manuale) la ventilazione si attiva quando la termostufa è in fase di lavoro e si disattiva automaticamente quando la termostufa è in stand-by.

ISTRUZIONI D'USO

Spegnimento

A termostufa funzionante premendo per 2" il tasto 0/1 si avvia lo spegnimento e viene visualizzata "Spegnimento" (per 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet
- Circolatore acqua attivo.
- Estrattore fumi attivo alla massima velocità.
- Ventilazione aria

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento.

N.B.: il circolatore gira finché la temperatura dell'acqua non scende sotto i 40°C.

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto **MENU'** e seguendo coi tasti +/- le indicazioni del display, si accede al **MENU'** "Orologio", permettendo di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto **MENU'**, appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta Salvo dati?? da confermare con **MENU'** permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display Salvato).

Programmatore di accensioni e spegnimenti orari durante la settimana

Premendo per 2 secondi il tasto **MENU'** dal pannello sinottico si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto + si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "Programm. ON-OFF". La programmazione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "**MENU'**" appare una delle seguenti possibilità:

- No Prog. (nessun programma impostato)
- Program./giornal.(unico programma per tutti i giorni)
- Program./settimana.(impostazione per ogni singolo giorno).

Si passa dall'una all'altra coi tasti +/-.

Confermando col tasto **MENU'** le opzione "Program./giornal." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "Program./giornal." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente + si possono visualizzare:

- No Prog.
- Progr N° 1 (una accensione e uno spegnimento al giorno), Progr N° 2 (idem), Progr N° 3 (idem)

Usare il tasto per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare:

- Acceso ore 10,30; con il tasto +/- si varia l'ora e si conferma con **MENU'**.

A display compare:

- Acceso minuti 10,30; con il tasto +/- si variano i minuti e si conferma con **MENU'**.

In maniera analoga si regola l'ora degli spegnimenti.

La conferma del programma viene data con la pressione del tasto **MENU'** quando si legge "Salvato" sul display.

Confermando "Program./settimana." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, scorrendoli coi tasti +/- e confermando col tasto **MENU'**, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "Program./giornal.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto 0/1 a display compare Salvato. Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la termostufa va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

Segnalazione riserva pellet

La termostufa è dotata di funzione elettronica rilevamento di quantità pellet nel serbatoio.

Il sistema di rilevamento pellet, integrato all'interno della scheda elettronica permette di rilevare in qualsiasi momento durante il funzionamento quanti kg mancano all'esaurimento carico di pellet effettuato.

È importante per il corretto funzionamento del sistema che alla 1° accensione (che deve essere eseguita dal CAT) venga effettuato il seguente procedimento.

Prima di iniziare ad utilizzare il sistema di rilevamento pellet è necessario caricare e consumare completamente un primo sacco di pellet, questo per ottenere un breve rodaggio del sistema. Caricare quindi 15 kg di pellet.

Successivamente premere una volta il tasto riserva; verrà inserito in memoria che sono stati caricati 15 kg.

Da questo momento sul display è visualizzata la rimanenza di pellet con indicazione decrescente in kg (15...14...13).

Ad ogni ricarica va inserito in memoria il quantitativo di pellet caricato.

Per l'inserimento in memoria se la ricarica sarà di 15 kg è sufficiente premere il tasto "carico pellet"; per quantità diverse o in caso di errori si può indicare il quantitativo attraverso il menù riserva pellet come segue:

Premendo per 2" il tasto **MENU'** si visualizza SETTAGGI.

Premendo il tasto +/- consecutivamente si visualizza **Riserva pellet.**

Confermando con il tasto **MENU'** compare il quantitativo di pellet presente + quello che si carica (di default 15, variabile coi tasti +/-).

Premendo il tasto + incremento i Kg da inserire, premendo il tasto - li diminuisco, premendo ripetutamente il tasto - raggiungo il carico 00Kg (R a display) che permette di cancellare il carico residuo.

Nel caso il pellet si esaurisca nel serbatoio, la termostufa va in blocco con la scritta Stop/Fiamma.

ISTRUZIONI D'USO

Variazione alimentazione pellet (SOLO A SEGUITO CONSIGLIO DEL CAT)

Premendo per due secondi il tasto “M” dal telecomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti “+/-”, si incontra la descrizione “ADJ-PELLET”. Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione dell'alimentazione del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce l'alimentazione del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta l'alimentazione del pellet.

Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stata tarata la termostufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente, contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: *Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la termostufa automaticamente esegue (NB: che NON sostituiscono la necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).*

Visualizzazione Kg pellet consumati

il menù “Kg pellet consumato” consente di visualizzare il consumo di pellet totale della termostufa.

Regolazione della temperatura ambiente

E' prevista una regolazione che permette di gestire la potenza della termostufa in funzione della temperatura, previa attivazione della funzione “Comfort Clima” dal menù parametri (richiedere al CAT).

Premendo brevemente per un paio di volte il tasto SET, possiamo passare dalla modalità “Modula_Potenze” alla modalità “Comfort Clima”; selezionando a display la modalità desiderata.

Modalità “Modula_potenze”

La termostufa modula la sua potenza in base alla temperatura di mandata dell'impianto impostata dall'utente.

Modalità “Comfort Clima”

La termostufa modula la sua potenza in base alla temperatura di mandata dell'impianto impostata dall'utente.

E' stata aggiunta la possibilità di utilizzare il telecomando come termostato ambiente; al raggiungimento della temperatura ambiente impostata la termostufa si pone alla minima potenza.

Impostazione temperatura ambiente

In modalità “Comfort Clima”, premendo i tasti +/- sul pannello sinottico o sul telecomando, si imposta a display la temperatura desiderata in ambiente.

- Con temperatura ambiente inferiore a quella impostata, la termostufa modula normalmente le potenze per raggiungere il set di mandata.

- Con temperatura ambiente raggiunta (+ 2°C) la termostufa si porta alla minima potenza.

La temperatura ambiente viene trasmessa dal telecomando in dotazione; il trasmettitore del telecomando deve trovarsi in allineamento visivo con il ricevitore del pannello sinottico.

Nel caso in cui a causa di un non corretto posizionamento del telecomando, non avvenga l'invio della temperatura registrata dallo stesso, la termostufa decide autonomamente di funzionare alla minima potenza, questo sino a quando non si ripristini il collegamento con il telecomando.

Regolazione della temperatura con termostato esterno

E' possibile collegare alla porta seriale il proprio termostato ambiente di casa oppure uno qualsiasi (uscita in contatto pulito) di semplice reperibilità. La termostufa riconoscerà automaticamente il collegamento alla porta seriale del termostato osservando le seguenti condizioni:

- Con temperatura ambiente inferiore all'impostazione del termostato (contatto chiuso), la termostufa modula normalmente le potenze per raggiungere il set di temperatura

- Con temperatura ambiente raggiunta dal termostato (contatto aperto), la termostufa si porta alla potenza minima.

Configurazione	Temperatura fornita da telecomando	Temperatura fornita da termostato ambiente esterno	Nessuna regolazione (impostazione di fabbrica)
Parametro “Comfort Clima”	ON	ON	OFF
Parametro “Sonda IR”	ON	OFF	ON
Collegamento alla porta seriale	NO nessun collegamento	SI con cavo seriale blu	NO nessun collegamento

ISTRUZIONI D'USO

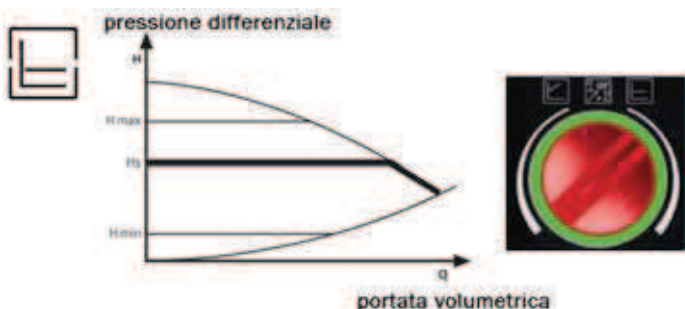
IL CIRCOLATORE ELETTRONICO

Il prodotto da voi acquistato è dotato di un circolatore con motore elettronico.

Controllo elettronico delle prestazioni

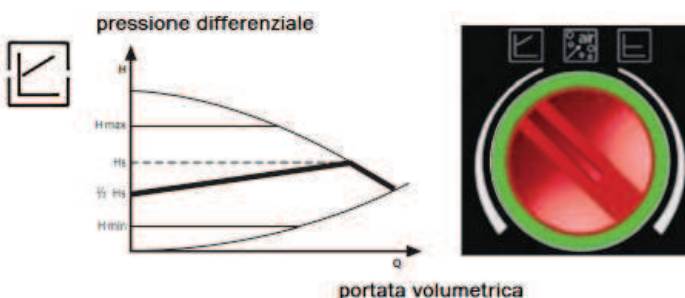
a) Modalità di controllo $\Delta p - c$

In tale modalità, il controllore elettronico mantiene la pressione differenziale generata dalla pompa costante al valore di set H_s impostato.



b) Modalità di controllo $\Delta p - v$

In tale modalità, il controllore elettronico fa variare la pressione differenziale tra il valore di set impostato H_s e $1/2 H_s$. La pressione differenziale varia con la portata volumetrica.



c) Procedura di sfiato

Tale procedura permette di evacuare l'aria presente nel circuito idraulico. Dopo aver selezionato manualmente la modalità "AIR", in automatico per 10 minuti la pompa andrà alternativamente al massimo e al minimo della velocità. Al termine della procedura, il circolatore andrà alla velocità pre-impostata. È quindi possibile selezionare la modalità desiderata di funzionamento.



LED	SIGNIFICATO	STATO DI ESERCIZIO	CAUSA	RIMEDIO
Illuminato con luce verde	Pompa in funzione	La pompa funziona in base alla propria impostazione	Funzionamento normale	
Lampeggia velocemente con luce verde		La pompa funziona per 10 min nella funzione di sfiato. Successivamente è necessario impostare la potenza desiderata	Funzionamento normale	
Lampeggia con luce rossa/verde	La pompa è pronta per il funzionamento, ma non gira	La pompa inizia a girare automaticamente non appena l'errore non è più presente	- Sottotensione $U < 160V$ oppure Sovratensione $U > 253V$ - Sovratemperatura del modulo Temperatura del motore troppo elevata	- Controllare la tensione di alimentazione $195V < U < 253V$ - Controllare la temperatura del fluido e dell'ambiente
Lampeggia con luce rossa	Pompa fuori uso	La pompa è ferma (bloccata)	La pompa non si riavvia autonomamente	Sostituire la pompa
LED spento	Nessuna tensione di alimentazione	L'elettronica non ha tensione	- La pompa non è collegata alla tensione di alimentazione - Il LED è difettoso - L'elettronica è difettosa	- Controllare il collegamento del cavo - Controllare se la pompa funziona - Sostituire la pompa

ISTRUZIONI D'USO

TELECOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo, è necessario puntarlo direttamente verso la termostufa.

Per chiarimenti contattare il Centro Assistenza Tecnico.



Legenda tasti e display:

- : per accendere e spegnere
- +/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A : tasto per passare alla programmazione "EASY TIMER"
- M : tasto per visualizzare/impostare il set di temperatura (Set 70°C)



Indica una trasmissione di dati dal telecomando alla scheda.



tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



batteria scarica (n°3 pile alkaline mini stilo AAA)



Indica che si sta impostando un accensione/spegnimento con il programma "EASY TIMER"



per accedere al menù durante le programmazioni. Indica la temperatura ambiente rilevata dal telecomando (durante la configurazione tecnica del telecomando indica i valori dei parametri settati).



icona accesa: termostufa in fase di accensione/lavoro



indicatore settaggio telecomando per la termostufa a pellet/acqua



Indica che la termostufa funziona in selezione automatica

UTILIZZO DEL PROGRAMMA "EASY TIMER"

Il telecomando permette di gestire una nuova programmazione oraria molto intuitiva e veloce da utilizzare:

- **Se la termostufa è accesa:** è possibile impostare dal telecomando uno spegnimento con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante allo spegnimento programmato.

- **Se la termostufa è spenta:** è possibile impostare dal telecomando un'accensione con un posticipo regolabile tra una e dodici ore, nel display del pannello sinottico verrà visualizzato il tempo mancante all'accensione programmata.

- **Impostazione:** per impostare il timer proseguire come segue:

a) Premere il tasto "A", si accende sul display l'icona confermando l'accesso alla programmazione "Easy timer".

b) Con i tasti +/- impostare il numero di ore desiderato, esempio:



c) Puntare il telecomando verso il ricevitore del pannello sinottico

d) Confermare la programmazione premendo il tasto "A" per un paio di secondi, si spegnerà l'icona e si vedrà l'indicazione del tempo mancante per l'intervento della programmazione "Easy timer" sul pannello sinottico.

e) Per annullare la programmazione ripeterete i punti a),b),c),d) impostando il numero di ore a "00H"

BLOCCO TASTIERA

E' possibile bloccare la tastiera del telecomando per evitare attivazioni accidentali non controllate dall'utente.

Premendo contemporaneamente i tasti A e M, si accenderà il simbolo della chiave a conferma del blocco tastiera avvenuto. Per sbloccare la tastiera premere nuovamente i tasti A e M simultaneamente.

INDICAZIONE BATTERIE SCARICHE

L'accensione dell'icona della batteria indica che le pile interne al telecomando sono quasi esaurite, provvedere alla loro sostituzione con tre elementi dello stesso modello (size AAA 1,5V).

- Non mescolare nel telecomando batterie nuove con batterie parzialmente usate.

- Non mescolare marche e tipi diversi, poiché ogni tipo e marca ha differenti capacità.

- Non mescolare pile tradizionali e ricaricabili;

- Non cercare di ricaricare pile alcaline e zinco-carbone poiché si potrebbero provocare rotture o fuoriuscite di liquido.